

Attore del mese

Elvira Buonocore

Attrice giovanissima, nata a Pagani nel 1989, Elvira Buonocore ha già al suo attivo un'intensa esperienza di recitazione. Ha frequentato laboratori e stage relativi alla recitazione, alla dizione e alla scrittura teatrale con Antonio Grimaldi, Antonio Izzo, Francesco Silvestri. Nella sua formazione ha dedicato grande attenzione al corpo, svolgendo lo stage di danza *Soliloquy*, diretto da Res Extensa e Elisa Barucchieri. Ha interpretato con la regia di Antonio Grimaldi: *Esercito d'amore*; *Edipo Re*; *Origine*. Da "I diari di Adamo ed Eva" di Mark Twain; *Vietato Porno Amen*. Ispirato al cinema di Pasolini; *Davanti agli occhi*. In omaggio alla poetica di Pasolini; *La mandragola* di Machiavelli; *Lucciole all'inferno*. Come autrice ha scritto, in collaborazione con Alfonso Tramontano Guerritore, *Il sogno dei Felici* (2013) e *Furiose Memorie* (2015) e la riscrittura di *Cenerentola* (2014).

Tra i suoi interessi, accanto al teatro, occupa un posto di rilievo l'arte. Nel 2015 ha curato la mostra *Apolide* di Cristina Milito Pagliara, presso la Casina del Principe di Avellino; collabora con la rivista d'arte contemporanea "Exibart" e la rivista d'arte "Flashart". Nel febbraio 2016 ha curato la mostra *[Mēden agān] Nulla di troppo: assenze e i loro spazi di esercitazione*, con opere di Chiara Celeste, Luigi Grassi, Massimo Pastore, Aristide Gagliardi, Giovanni Scotti, Ciro Vitale, Cristina Milito Pagliara, per "ricondurre – come suggerisce la curatrice – lo sguardo a un momento esiziale, al di sopra delle cronologie, in una dimensione altra che sembra sopraggiunta alla fine della storia e riconoscibile alla maniera vaga dei ricordi. Tracciando una linea tra queste opere, solo in apparenza molto diverse, ci si figura una sorta di pomeriggio, uno spazio sacro di segnalazione, dentro il quale gli artisti si calano, mostrando un attaccamento febbrile a quel luogo, che diventa evenemenziale e narrativo. [...] Lavori che autonomamente hanno ricorso a soluzioni differenti, rinvigoriscono nella coerenza dell'insieme, nel dare-avere che è il solo movimento dell'opera d'arte".

Sito del mese

www.scanner.it

È il sito ufficiale di *Scanner*, nato nel 1995 come pubblicazione elettronica che offre notizie, commenti, recensioni. Diretto da Giovanni Ballerini, «*Scanner* – come si legge nel link Mission – è focalizzato su cultura, spettacoli, web economy, con particolare attenzione agli eventi, alle tendenze e ai trend di costume. Grazie alla ricchezza e alla dinamicità dei contenuti, Scanner si è guadagnato considerazione e apprezzamento da parte dei media tradizionali». Il sito è costantemente aggiornato sulle novità editoriali, sui festival dedicati al teatro, alla danza e al teatro musicale. Grande cura è riservata alle Arti Sceniche e agli spettacoli, ma anche alle sezioni Cinema, Live e Musica. Il menu di navigazione presenta i seguenti link: Arte, Musica, Libri, Cinema, Live, Interviste, Vignette, Strips, Opinioni, Gusto, Ospiti, TV. Numerosi i collaboratori, tra cui Tommaso Chimentì, Massimo Bellucci, Chiara Tiezzi, Ilaria Monici, Riccardo Ventrella, Emilia Paternostro.

Abbonati al Centro Studi sul Teatro Napoletano, Meridionale ed Europeo

via Matteo Schilizzi, 16 - 80133 Napoli

C/C n. 17215807

IBAN IT34 B076 0103 4000 0001 7215 807

Quota Associativa: 30,00 euro (studenti 15,00 euro)

Per informazioni

Segreteria: 328 4354011 - 338 6849257

E-mail: centrostuditeatro@virgilio.it

Direzione Antonia Lezza

Redazione Nunzia Acanfora

Design Francesco Cianciulli

www.centrostuditeatro.it

Il *Notiziario* è il periodico
di cultura teatrale a cura di
centro studi sul

TEATRO

napoletano, meridionale ed europeo.

Caro Socio,

con soddisfazione mi piace comunicarti che quest'anno il Premio "Paola D'Ambrosio" (II edizione) è stato assegnato ad Antonella Babbone.

Desidero inoltre segnalarti la rassegna *Teatro d'estate Sorrento 2016*, ideata e organizzata dalla nostra Associazione in collaborazione con l'Associazione "Palma Cappuro" (presieduta da Gius Gargiulo). La rassegna, nella suggestiva *location* del Museobottega della Tarsialignea di Sorrento (Via S. Nicola, 28), propone tre importanti eventi del teatro napoletano e della nuova drammaturgia italiana: 5 agosto *Compleanno*, scritto, diretto e interpretato da **Enzo Moscato**; 9 agosto **Lalla Esposito** in *Concerto Blu. Omaggio a Domenico Modugno*; 19 agosto **Lello Giulivo** in *L'allegro Giulivo*. Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.00. Per info e prenotazioni: 3386849257; 3393888941; centrostuditeatro@virgilio.it
Sento infine di dover ringraziare Nunzia Acanfora per l'impegno profuso nella stesura di questo Notiziario che mi sembra un contributo di cui dobbiamo essere orgogliosi.

Cordialmente,

Antonia Lezza

Mostre

Venezia: dal 17 settembre 2016 all'8 gennaio 2017, la Fondazione Musei Civici di Venezia ospita a Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Venezia, la mostra *Culture Chanel, La donna che legge*, a cura di Jean-Louis Froment. L'esposizione evoca l'universo creativo di Gabrielle Chanel nell'ottica inedita del suo rapporto con il libro e la lettura. Dai classici greci ai poeti moderni, la fornitissima biblioteca di Chanel svela opere che hanno segnato la vita e modellato la personalità di quella che fu una grande lettrice. Nel suo appartamento al 31 di rue Cambon di fronte agli scaffali di libri si trovano le iscrizioni dei pannelli di lacca di Coromandel, presenza rassicurante degli scritti che la accompagnano e le rivelano ciò che può significare la costruzione della propria opera.

Verona: fino al 18 settembre 2016, presso l'AMO (Arena Opera Museo), è visitabile la mostra **Maria Callas. The Exhibition**. La mostra è allestita a Verona, città dove la più famosa cantante lirica di tutti i tempi fece il suo debutto in Italia. Saranno esposti documenti, filmati di repertorio, abiti, calzature, accessori e gioielli provenienti da collezioni e archivi italiani ed esteri.

Milano: fino al 4 settembre 2016 il Museo del Novecento ospita la mostra **Disegnare le parole, Mimmo Paladino tra arte e letteratura**. Il percorso espositivo, a cura di Giorgio Bacci e creato nell'ambito del ciclo *Focus d'Artista*, propone le illustrazioni e le grafiche attraverso cui Paladino ha rappresentato i grandi classici della letteratura. Più di 150 opere in mostra, tra cui le tavole originali ideate per la *Divina Commedia* e *La luna e i falò* di Cesare Pavese, le tecniche miste dei *Tristi Tropicci* e i graffiti ispirati alla pittura vascolare greca ed etrusca realizzati per l'*Agamennone* di Eschilo.

Milano: fino al 22 gennaio 2017 il Palazzo Reale di Milano accoglierà **Escher, una raccolta di opere di Maurits Cornelis Escher (1898-1972)**, incisore e grafico olandese noto per le sue creazioni su legno. Il percorso espositivo, con oltre 200 opere, partirà dall'estetica liberty alla base della formazione dell'artista, evidenzierà l'amore che aveva per l'Italia e indicherà un viaggio in Andalusia come l'origine di una passione per i motivi geometrici. Altre sezioni della mostra sono dedicate alla dimensione matematica, alla percezione visiva e alle influenze dell'incisore sulla cultura del Novecento.

Napoli: fino al 30 settembre 2016 il Museo Duca di Martina nella Villa Floridiana ospita l'esposizione **Inporcellane manufatti d'arte, prodotti seriali. Progetti, prodotti, ricerche a sostegno del fare manuale**. In occasione della manifestazione nazionale "Buongiorno ceramica", il museo Duca di Martina presenta un'accurata selezione di manufatti prodotti nell'ambito del Laboratorio *Inporcellane*. L'esperienza, ripetuta per più anni e frutto della collaborazione tra la Cattedra di Design della Facoltà di Architettura di Napoli, l'IPIA "G. Caselli" e l'Associazione Culturale Amici della Real Fabbrica di Capodimonte, si arricchisce del confronto con le collezioni storiche del museo Duca di Martina, sollecitando ulteriori momenti di riflessione.

Editoria

Anna Barsotti, *Il teatro di Toni Servillo. Con dialogo*,

Pontedera (PI), Titivillus, 2016; **Salvestro cartaio detto**

Il Fumoso, *Opere teatrali, Vol. I, Panechio. Tiranfallò*, a cura di Anna Scannapieco, prefazione e traduzione di Roberto Alonge, Bari, Edizioni di Pagina, 2016; **Rocco Familiari, Gigi**

Giacobbe, *Il teatro a Messina e Taormina negli anni '70*, Gioiosa Marea (ME), Pungitopo,

2015; **Carlo Goldoni, Artemisia**, a cura di Marzia Pieri, Venezia, Marsilio, 2015; **Carlo**

landolo, *Il dialetto di Napoli. Grammatica descrittiva*, Napoli, Cuzzolin, 2016; **Sandro**

Lombardi, *Puro teatro. Scritti, lettere e incontri fra scena, letteratura, politica e storia*

dell'arte (1990-2015), Imola (BO), Cue press, 2015; **Laura Mariani**, «*Quelle dei pupi erano*

belle storie». *Vita nell'arte di Pina Patti Cuticchio*, Napoli, Liguori, 2014; **Id.**, *Sarah Bernhardt,*

Colette e l'arte del travestimento, Imola (BO), Cue press, 2016; **Armando Rotondi**, «*Il nome*

della rosa» *a teatro. Aspetti scenico-letterari di «Numele trandafirului» da Umberto Eco a*

Grigore Gonta, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2015; **Paola Ventrone**, *Teatro civile e sacra*

representazione a Firenze nel Rinascimento, Firenze, Le Lettere, 2016.

Multimedia

- **Andrea Camilleri**, *Quanto vale un uomo*, con

Marco Baliani, Ascanio Celestini, Marco Paolini,

a cura di Annalisa Gariglio, Milano, Skira, 2016 (con CD Audio dei monologhi).

- **Pierfrancesco Giannangeli** (a cura di), *Il pianto delle muse. Trilogia apocalittica per*

un'opera-mondo di Marco Filiberti, Pontedera (PI), Titivillus, 2016 (libro con 3 DVD).

- *Con il fiato sospeso* film di **Costanza Quatriglio**, interpreti Alba Rohrwacher, Anna

Balestrieri, Michele Riondino, Gaetano Aronica. Firenze, CG Entertainment, 2013. Il DVD

contiene anche *ITIS Galileo*, racconto teatrale di Marco Paolini dedicato al padre della scienza moderna Galileo Galilei e alla ricerca scientifica.

programma: *Orlando il furioso* di e con Gabriele Marchioni ed Enrico Montalbani; *Pollicino e l'orco* di e con Roberto Capaldo e Walter Marconi; *Il ballo*, tratto dall'omonimo romanzo di Irène Némirovskij, drammaturgia di Francesco Niccolini, con Daria Paoletta; *Voglio la luna!* ideazione e regia di Simone Guerro e Lucia Palozzi, con Diego Pasquinelli, Fabio Spadoni, Simone Guerro; *Sotto la neve. Minuetto d'inverno* di Marcello Chiarenza, con Mariolina Coppola e Maurizio Casali; *Strip, ricordi d'infanzia* di e con Silvano Antonelli; *L'elefantino*, scritto, diretto e interpretato da Bruno Cappagli. Per info: http://www.accademiperduta.it/teatro_masini_estate-296.html

Da ricordare

- Venerdì 4 marzo 2016, alle ore 18.30, presso

la Sala delle conferenze del Museobottega della Tarsialigna di Sorrento si è svolta la lettura teatrale ispirata ai testi di Umberto Eco **Lasciami pensare fino a domani, almeno** a cura di Gius Gargiulo, per ricordare la personalità umana, intellettuale e morale di Umberto Eco.

- Venerdì 25 marzo, alle ore 21.00, presso il Teatro Musco di Catania ha debuttato **U principuzzu nicu il piccolo principe in versi** di Giovanni Calcagno. Interpreti Giovanni Calcagno, Luca Mauceri, Salvatore Ragusa. Musiche di Luca Mauceri. Per info: <http://www.teatrostabilecatania.it/tsc/u-principuzzu-nicu/>

- Sabato 9 aprile 2016, alle ore 11.00, presso il Museo Duca di Martina in Villa Floridiana - Napoli, nell'ambito del ciclo "Viaggiare ad arte" la prof.ssa Annalisa Aruta Stampacchia, già docente di Lingua e Linguistica francese, ha tenuto una conversazione dal titolo: **Louise Colet, "Une voyageuse en crioline"**.

- Venerdì 22 aprile 2016, alle ore 18.00, presso il Museo del Mare di Napoli, si è svolta la presentazione del volume: Annamaria Sapienza, **Il padrone del vapore. Teatro a Napoli ai tempi di Achille Lauro** (Napoli, Liguori editore, 2015). Ne hanno discusso con l'autrice le prof.sse Isabella Innamorati e Antonia Lezza dell'Università degli Studi di Salerno. Ha moderato la prof.ssa Raffaella Salvemini del CNR - ISSM.

- Giovedì 9 giugno, alle ore 17.30, presso l'Istituto di Cultura meridionale (Palazzo Arlotta, via Chiatamone 63 - Napoli), si è svolta la presentazione del volume pubblicato da Lexington books, **The Neapolitan Canzone in the Early Nineteenth Century as Cultivated in the Passatempi musicali of Guillaume Cottrau**, curato da Pasquale Scialò, Francesca Seller e Anthony Del Donna. Alla presenza dei curatori sono intervenuti: Gennaro Famiglietti, presidente dell'Istituto di Cultura meridionale; Antonia Lezza, docente di Letteratura teatrale italiana dell'Università di Salerno; lo storico Marco Rovinello. Esecuzioni musicali di Franco Pareti, docente di pianoforte del Conservatorio di musica Domenico Cimarosa di Avellino. Esibizione della cantante Paola Natale.

- Lunedì 13 giugno al Teatro Arcobaleno di Roma il Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea - CENDIC ha presentato il testo **Ero io Medea** di Francesco Puccio, finalista al Premio di drammaturgia CENDIC Segesta 2015. Sono intervenuti, con momenti di musica e danza, Claudia Lo Casto, danzatrice, ed Ernesto Tortorella, musicista, artisti de "L'antico fa testo", gruppo che si occupa di ricerca e di didattica sul mondo classico, di cui Francesco Puccio è il responsabile artistico. Gli attori della Scuola di Teatro e Perfezionamento Professionale del Teatro di Roma, Antonietta Bello e Vincenzo D'Amato, hanno letto alcuni brani del testo.

- Venerdì 1 luglio 2016 alla Libreria Feltrinelli di Salerno, dopo l'esordio nazionale al festival "Salerno Letteratura", il giornalista e scrittore **Gianluca Durante** ha presentato il suo nuovo thriller **Tango down - Nella mente dell'assassino** (Leone Editore 2016). L'autore, con un monologo/performance, in compagnia del cadavere TED, ha lanciato una sfida al pubblico: scoprire l'autore dell'omicidio di TED e di una strage apparentemente priva di senso. Serial killer, virus informatici, servizi segreti: queste le componenti della caccia all'assassino.

rispetto al digitale, opponendosi all'e-book con la passione artigianale, la ricerca della relazione fisica tra le persone e il ritorno al vivere gli ambienti più che al virtualizzarne l'esperienza. Per info: <https://www.theguardian.com/books/2016/feb/21/libreria-bookshop-rohan-silva-second-home-interview>

Concorsi È indetta la prima edizione del **Premio P.L.A.TEA. per la nuova drammaturgia italiana**: al testo vincitore andranno una prestigiosa coproduzione tra Teatri Nazionali e Teatri di Rilevante Interesse Culturale, e la pubblicazione per i tipi di Einaudi. Promosso dalla Fondazione P.L.A.TEA., in collaborazione con Giulio Einaudi Editore e con A.N.A.R.T. il bando – riservato a opere mai rappresentate, scritte in lingua italiana – è rivolto ad autori di qualsiasi nazionalità che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. I testi dovranno essere inviati entro le ore 24.00 di venerdì 16 settembre 2016 a mezzo posta elettronica all'indirizzo drammaturgia@fondazioneplatea.it Per info: <http://www.fondazioneplatea.it/premio-platea-nuova-drammaturgia/>

Segnalazioni - Dal 20 al 24 luglio 2016 si svolgerà **Viaggio in Italia. Nel cuore del tempo del sogno, pensando a William Shakespeare**, giornate di lavoro con Elena Bucci della Compagnia Le Belle Bandiere. Scrive Elena Bucci nella Nota di Presentazione: la «ricca raccolta di materiali, realizzata attraverso il lavoro e il talento di un poeta e di un uomo di teatro che sapeva ascoltare e raccogliere la voce di molti e registrare la sapienza della scrittura scenica dei suoi attori – in teatro si è a volte ladri inoffensivi che rubano per restituire – sarà la nostra sala dei giochi nella quale approfondire la questione del tempo e del sogno, tanto importante in scena, ma forse anche nella vita: come diventarne padroni, quanto si possa annullare, espandere e contrarre il tempo, come il sogno possa guidarci alla ricerca di materiali autobiografici, come possano entrambi danzare con la nostra azione e diventare ritmo e testo. Nel cuore del tempo e del sogno, il tempo e il suo scorrere, il sogno e il suo sparire non ci sgomentano ma ci guidano».

- Dal 3 al 7 agosto 2016 si svolgerà l'XI edizione del **Festival Troia Teatro - Tuttun'altra Troia** nell'omonima località foggiana. Il Festival – organizzato dall'U.C.T. (Unione Giovanile Troiana), A.c.t! Monti Dauni Associazione Culturale & Turistica e Teatri35 Ass. Cult. Teatrale, con il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Troia – propone cinque giorni di spettacoli a ingresso gratuito in piazza, nelle vie del borgo, nei monumenti principali. È un'agorà sotto le stelle, aperta a spettacoli di prosa, concerti, laboratori, mostre, convegni, presentazioni, proiezioni, progetti site-specific, con l'intento di rendere accessibile il teatro a tutti, avvicinando il pubblico agli artisti. Per info: <http://www.troiateatro.it/2016/07/03/programma-2016/>

Una finestra per i “piccoli”

Nel mese di luglio (fino al 1 agosto) il Teatro Masini di Faenza propone 7 appuntamenti scelti tra le migliori produzioni nazionali del teatro ragazzi e contraddistinti da elementi di grande fascino, magia e fantasia. Il Teatro Masini di Faenza per la sua ininterrotta programmazione di teatro ragazzi durante tutto l'anno (oltre agli appuntamenti estivi, le rassegne di teatro per le Scuole nelle matinée feriali e di “Favole” nelle domeniche pomeriggio invernali) rappresenta un caso singolare in Italia. Per quanto riguarda l'edizione 2016, il **Teatro Ragazzi nella Molinella** è stato integrato, nella sua prima giornata di lunedì 4 luglio, con il Festival “Colpi di Scena”, vetrina delle migliori produzioni di teatro per le giovani generazioni dell'Emilia-Romagna, che ha visto la partecipazione di numerosi Direttori Teatrali italiani ed europei giunti a Faenza per assistere e importare nei loro prestigiosi Teatri gli spettacoli. Spettacoli in

- **Roberto Sacchetti**, *Dal palco alla vita. Storia di un laboratorio teatrale*, Ripalimosani (CB), Editrice AGR, 2016 (libro con 12 DVD).

Recensione/Libro

La scatola a sorpresa. Studi e poesie per Maria Antonietta Grignani, a cura di **Giada Mattarucco, Margherita Quaglino, Carla Riccardi e Silvana Tamiozzo Goldmann**, Firenze, Franco Cesati Editore, 2016.

Publicato nella collana “Quaderni della Rassegna”, il volume è una miscellanea in onore di Maria Antonietta Grignani, Direttore del “Centro interdipartimentale di Ricerca sulla tradizione manoscritta di Autori Moderni e Contemporanei dell'Università di Pavia” e professore ordinario di Storia della lingua italiana e di Linguistica italiana.

Il ponderoso volume si articola in cinque parti precedute dalla Premessa e dal significativo contributo di Niva Lorenzini (*Maria Antonietta Grignani e l'etica del dialogo*). Le cinque sezioni (*Dialoghi sulla prosa, Tra le lingue, Tra le carte, Dialoghi con i poeti, In versi*) rappresentano i molteplici modi in cui la Grignani è stata presente nella vita culturale e affettiva di studenti ed ex studenti, colleghi e collaboratori, critici e poeti, artisti e politici. La silloge comprende saggi originali, i cui fili si intrecciano tra disegni e immagini, saggi critici, studi linguistici, pensieri sulla traduzione o sui furti in poesia, studi su scrittori quali Pirandello, Tozzi, Montale, Caproni, Sereni, Pasolini, Ginzburg. I contributi rispecchiano l'attività scientifica della Grignani: dallo studio della lingua e dello stile di prosatori e autori di teatro alla poesia del Novecento, senza prescindere dall'impostazione critica su base linguistico-filologica ed ecdotica. Decisamente suggestiva l'ultima sezione che contiene l'omaggio in versi alla studiosa, in cui spicca Franco Buffoni con le sue *Tre poesie “lombarde” per Maria Antonietta Grignani*. Scritti di Niva Lorenzini, Anna Mauceri, Paolo Puppa, Ilona Fried, Pietro Benzoni, Alberto Cadioli, Federico Milone, Gabriele Frasca, Luca Baranelli, Martin McLaughlin, Bice Mortara Garavelli, Giada Mattarucco, Laura Ricci, Luisa Previtara, Vittorio Coletti, Maurizio Dardano, Romano Luperini, Antonio Prete, Annalisa Cipollone, Carlo Caruso, Carla Riccardi, Pietro Trifone, Antonia Lezza, Nicoletta Maraschio, Silvana Borutti, Saskia Avalle, Mauro Civai, Adele Rimoldi, Roberto Barzanti, Emilio Giannelli, Bente Klange Addabbo, Claudio Ciociola, Silvana Tamiozzo Goldmann, Giovanni Battista Boccardo, Mirko Volpi, Tommaso Ottonieri, Gianfranca Lavezzi, Nicoletta Trotta, Margherita Quaglino, Claudia Bonsi, Giuliano Scabia, Giorgio Bertone, Anna Gallia, Gian Luigi Beccaria, Pier Vincenzo Mengaldo, Marinella Pregliasco, Luca Lenzini, Natascia Tonelli, Marta Arnaldi, Patrizia Valduga, Fabio Pusterla, Stefano Agosti, Franco Buffoni, Stefano Dal Bianco, Umberto Fiori, Alessandro Fo, Sebastiano Grasso, Jolanda Insana, Marzio Porro, Enrico Testa, Magda Abbiati.

Recensione/Spettacolo

Mamme. Piccole tragedie minimali

In occasione del trentennale della morte di Annibale Ruccello, il “Centro Studi sul Teatro Napoletano, Meridionale ed Europeo” inaugura una serie di eventi che avranno luogo durante l'intero anno di attività dell'Associazione. Prima della presentazione ufficiale del programma di spettacoli teatrali estivi, previsti ad agosto, in scena presso il Museo della Tarsialignea di Sorrento ed organizzati dal Centro Studi Teatro e dall'Associazione Culturale “Palma Cappuro”, la terrazza della storica sede dell'Associazione ha ospitato, il 21 giugno scorso, il testo firmato dal giovane autore stabiese, morto prematuramente nel settembre 1986, ed adattato dagli attori e registi Sebastiano Cappiello e Daniele Mattera.

Lo spettacolo, che non ha ancora debuttato, è stato presentato nella sede del “Centro Studi sul Teatro Napoletano, Meridionale ed Europeo” per un confronto critico con i membri dell'Associazione.

Il testo ruccelliano in questione è appunto *Mamme. Piccole tragedie minimali*, che diventa, in questa occasione, uno studio finalizzato ad un particolare progetto, ossia la raccolta di fondi per finanziare importanti attività di formazione, a favore di donne, giovani, ragazzi e bambini, nella realtà marginalizzata del Rione Parco Verde di Caivano.

I due attori recuperano i personaggi ruccelliani – in questo caso soprattutto le donne, tralasciando il travestito Jennifer – e rielaborano la visione del femminile, da sempre oggetto di una particolare ed attenta osservazione da parte del drammaturgo. Le donne dei testi ruccelliani, infatti, sono spesso sottoposte ad un processo di “soffocamento” culturale, sociale e psicologico, che deriva da una routine quotidiana angosciante proprio perché imposta: costrette all’omologazione, queste protagoniste vivono in ambienti serrati e manifestano le loro deformità psicologiche solo all’interno delle loro case, attraverso azioni inaspettate, incomprensibili, violente e folli.

Mattera e Cappiello, impegnati in un costante studio sugli effetti comportamentali di alcuni soggetti specifici, in relazione non solo a determinate patologie, ma anche ad influssi derivanti dalla condizione sociale, culturale, di crescita e di convivenza di alcuni individui, riscoprono nei testi di Annibale Ruccello una funzionalità importante nell’analisi del rapporto con i luoghi e con se stessi. La scelta dei testi è legata al contenitore drammaturgico creato dallo stesso autore, il cui prodotto testuale viene rispettato. Ciò che emerge, però, all’interno della ricerca dell’originalità scenica ed interpretativa, è lo sdoppiamento del personaggio, non previsto invece nel testo originale. I monologhi descritti da Ruccello, infatti, sono destinati ad un singolo attore o ad una singola attrice, ed in genere lo stesso Annibale interpretava i suoi personaggi femminili (storica è infatti la sua interpretazione de *La telefonata*). Mattera e Cappiello interagiscono sulla scena apparentemente come un duo, ma in realtà riescono a rimanere coesi, pur con alcune difficoltà dettate dallo spazio ridotto. Ecco, quindi, che quando l’uno racconta la Favola del Paese dei Piriti, l’altro interagisce con travestimenti e suoni che ricordano il teatrino di strada, quest’ultimo citato visivamente durante l’interpretazione de *La telefonata*, in cui si sceglie di appendere marionette e burattini al collo del narratore-donna-madre di famiglia, quasi ad indicare il fardello della routine di una famiglia brulicante di figli. In effetti, la figura della donna emerge, seppur con l’ironia voluta dallo stesso Ruccello, attraverso una visione maggiormente legata all’attualità, ossia attraverso una particolare rappresentazione della figura femminile finalizzata alla denuncia delle sue condizioni.

Differente dalle consuete interpretazioni di *Maria di Carmelo*, appare quella riportata in scena dai due attori che decidono di infilarsi in un sacco/gonna, creando un personaggio unico, ma a due teste; in questo modo rivive visivamente la personalità multipla della divertente ed amarissima protagonista ruccelliana, internata in un manicomio e convinta di essere la Madonna. Attraverso le citazioni tratte dal testo originale e legate alla cultura televisiva e musicale degli anni ’80, fino ai liberi innesti ed ai piccoli momenti di improvvisazione voluti dai due attori-registi, lo spettacolo si colora anche di particolari canti della tradizione campana. Ricordando il recupero antropologico delle canzoni analizzate negli studi ruccelliani, e naturalmente in quelli di De Simone, Cappiello riempie l’atmosfera di sonorità tradizionali, segnando il pavimento della scena con linee bianche di farina, come all’interno di un rituale antico che delinea lo spazio recitativo. Proprio l’origine linguistica di Cappiello suscita la curiosità degli spettatori che, come di consueto, si attardano, dopo lo spettacolo, in un dibattito con gli artisti. L’attore, infatti, di origine milanese, pur con elementi pugliesi nel proprio DNA, riporta in scena una lingua campana, quella ruccelliana appunto, dalla forte pronuncia ed interpretazione.

La figura di Annibale Ruccello sarà costantemente presente nel corso delle iniziative organizzate dal Centro Studi Teatro, e ritornerà anche ad agosto, grazie alla penna ed all’interpretazione di Enzo Moscato che aprirà il 5 agosto la rassegna teatrale estiva a Sorrento: il debutto è affidato, infatti, allo spettacolo *Compleanno*, delicato ed entusiasmante ricordo del giovane drammaturgo scomparso.

Emanuela Ferrauto

La Residenza

Dal 7 al 10 luglio 2016 si è svolto *Write – Scritture in residenza*, un progetto di residenza di drammaturgia internazionale, a cura di Latitudini-Rete siciliana di drammaturgia contemporanea con il **coordinamento artistico di Tino Caspanello**. La *location* è stato il medievale Monastero Basiliano di Santa Maria Annunziata di Mandanici nella provincia di Messina.

L’evento ha coinvolto un gruppo di drammaturghi isolani insieme con altri provenienti da diversi paesi europei: Giuseppe Massa, Beatrice Monroy, Rosario Palazzolo, Saverio Tavano, Turi Zinna, Samuel Gallet (Francia), Artur Palyga (Polonia), Freek Vielen (Olanda). Ciascuno di questi autori, nell’ambito temporale di ogni singola giornata, ha prodotto una scrittura teatrale estemporanea, il cui allestimento è stato affidato a un nucleo residente di attori e di registi: Roberto Bonaventura, Marcello Cappelli, Giovanni Maria Currò, Salvo Gennuso, Cinzia Muscolino, Daniela Orlando, Giuseppe Provinzano, Aretta Sterrantino e Vincenzo Tripodo. I lavori, prodotti secondo questo “rito” quotidiano, sono stati rappresentati al pubblico la sera stessa di ciascuna giornata.

Il progetto di residenza è stato per i drammaturghi l’occasione per confrontarsi su temi, modalità e poetiche. La presenza del pubblico, che ha avuto modo di conoscere direttamente autori e testi, ha suscitato un confronto importantissimo per lo scambio immediato e per la comprensione delle potenzialità di testi che, pur nella loro estemporanea realizzazione, potranno aprirsi al completamento del lavoro, accennato in residenza, con la diffusione attraverso la programmazione in teatri e festival. Per info: <http://www.latitudini.info/eventi.aspx>

Eventi

- Sabato 21 maggio 2016, alle ore 11.00, ha riaperto nella sua completezza il Museo Duca di Martina nella Villa Floridiana, dopo un intervento di restauro, finanziato con fondi POIN FESR 2007/2013.

I lavori hanno consentito al Museo, che accoglie una delle maggiori collezioni italiane di arti decorative, di restituire l’atmosfera e la suggestione di ambienti storici di grande rilevanza, quali la “Gran Galleria” con le decorazioni originarie, attribuite a **Giuseppe Cammarano**, e, al piano terra, la sala d’ingresso completamente ricoperta di decori policromi di gusto neoclassico. Anche nel Parco sono stati realizzati interventi che hanno permesso il ripristino della terrazza del Belvedere nel suo assetto originale, sullo spettacolare panorama del golfo, il restauro del tempio dorico, ‘luogo di riposo’ della duchessa di Floridia, il riassetto dell’esedra e dell’intera area del ‘Teatrino della Verzura’.

- All’attore, regista e scrittore **Vincenzo Pirrotta** è stato assegnato il premio speciale della giuria nell’ambito della XVI “Gorgone d’Oro” a Gela. La giuria del premio, presieduta da Andrea Cassisi, ha scelto di conferirgli questo riconoscimento riconoscendo in lui «una gamma di registri travolgenti, con la classicità greca, il fertile *humus* culturale della sua terra di Sicilia e la più ardita sperimentazione». La cerimonia di premiazione si è svolta l’11 giugno a Gela presso il teatro Antidoto di Macchitella.

- A Londra al 65 di Hanbury Street è nata **Libreria**, il progetto ideato dai librai Rohan Silva e Sam Aldenton e realizzato dagli architetti spagnoli José Selgas e Lucia Cano. I due bibliofili, convinti del valore della lettura, volevano un luogo che allo stesso tempo permettesse ai clienti di consultare e vedere in modo diverso i libri e desse la possibilità di ospitare presentazioni, fosse uno spazio vivo e cosmopolita, ma rappresentasse anche un rifugio tranquillo per i visitatori. A ispirare gli architetti è stata la *Biblioteca di Babele* narrata dall’autore argentino Jorge Luis Borges, un’enorme biblioteca universale di sale esagonali piene di libri. Nella libreria londinese, gli scaffali sono irregolari e fatti di materiale riciclato e sono posizionati accanto a specchi che creano un effetto ottico particolare. L’unica tecnologia presente, un computer, serve per l’inventario, per tutto il resto la parola d’ordine è no-tecnologia. I libri sugli scaffali sono organizzati per tema, superando le categorie tipiche delle librerie. Il soffitto è specchiato, così da far apparire la libreria il doppio. *Libreria* è una valorizzazione dell’oggetto materiale